BANDO DI MOBILITA' DA RIFARE!

Lo chiedono Fp Cgil Uil Pa Cisl Fp e Unsa Confsal

È stata trasmessa la richiesta di Fp Cgil Cisl Fp Uil Pa e Confsal Unsa di rifare con urgenza il bando di mobilità volontaria 2019. Troppe le incongruenze, gli errori grossolani, la mancata corrispondenza agli accordi, la mancata previsione di tanti posti effettivamente vacanti negli enti, insomma le medesime criticità del bando precedente.

Ancora una volta a distanza di quasi tre anni dall'ultimo bando ci troviamo a descrivere l'ennesimo fallimento collettivo di un amministrazione che ha troppi attori indipendenti, tra loro non coordinati, che pare non diano conto a nessun del proprio operato.

E' evidente che, oltre la richiesta di dare seguito ad altro bando di mobilità, dovrà essere ripensata una organizzazione che rappresenta un unicum nel pubblico impiego ma che, da sempre, riversa i suoi aspetti peggiori nei confronti del personale civile, a partire dall'incapacità di garantire il pur basso salario o buste paghe normali.

La Mobilitazione dei lavoratori civili della Difesa, mai interrotta, deve dunque continuare con ulteriori e più incisive iniziative da assumere con urgenza.

Fp Cgil	Cisl Fp	Uil Pa	Confsal Unsa
Francesco Quinti	*Massimo Ferri* *Franco Volpi*	*Sandro Colombi*	*Gianfranco Braconi*

Roma, 13 febbraio 2019

A: SMD I° Reparto
Segredifesa
SME
SMM
SMA
Comando G.le Arma Carabinieri
Giustizia Militare
e, p.c. Gabinetto Ministro della Difesa

Oggetto: Procedura di mobilità volontaria interna 2019

Le scriventi OO.SS., dichiarano l'assoluta insoddisfazione riguardo il bando in oggetto: il numero incongruo dei posti resi disponibili ed il grado di scopertura che a meno di 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande non è stato ancora possibile verificarne la corrispondenza con le percentuali concordate con gli organi programmatori.

A nulla è servita la fallimentare esperienza del primo bando del 2016 con il quale soltanto 83 lavoratori hanno visto soddisfatta la propria esigenza; a questa ha seguito la biennale inerzia degli organi programmatori per poi pubblicare il bando 2019 con analoghe criticità e limiti, che presumibilmente coinvolgerà un numero di lavoratori inferiore al 2016 e che non soddisferà le aspettative degli stessi organi programmatori.

Nel registrare un crescente malumore tra i lavoratori che da ben tre anni vedono deluse le loro aspettative, peraltro manifestato in tutte le sedi di confronto nelle quali abbiamo avuto modo di esprimerci, chiediamo che al termine delle procedure relative al bando 2019 venga emanato un ulteriore bando che risponda alle effettive carenze, spesso rappresentate anche dai titolari degli Enti e non accolte, e che in modo trasparente e verificabile tenga conto del grado di scopertura concordato.

Al fine di fornire alle scriventi OO.SS. ogni utile strumento di lavoro e di verifica degli accordi fatti, si chiede di avere per ogni ente la Tabella Organica in vigore e la FEO.

In attesa di urgente riscontro, si inviano cordiali saluti

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA
F. QUINTI	M. FERRI F. VOLPI	S. COLOMBI	G. BRACONI